

Margara Russotto Termini di comparazione

Mentre mio padre
travasa la conserva di pomodoro
per tutto l'anno
e si prepara a mettere il sale
nelle sarde
siciliane di La Guaira
 due per Sara
 due per Enzo
 una per *Paraba* di rimpetto
 e ancora per qualcuno che verrà
 a chiedere
io scrivo un libro
sulle donne
che non salano le sarde
e scrivono altri libri
sui libri
che verranno rifiutati o riscattati
nel fumo insignificante
delle accademie.

Con riguardo ogni tanto
 per non restare fuori
vado a morsicare le sue aspre acciughe
le bionde olive
con la brutta intenzione
di alimentare nuove teorie.

E libro dopo libro fra sarde
e pomodori
si adombra la scena primordiale:
padroni solerti
cala il loro fervore
benché resista ancora
nell'atteggiamento incline
di *cum grano salis*
e non è più sicuro che misurino
con le fragili dita
l'equilibrio di ogni sapore e d'ogni cosa.
È soltanto un residuo
 come i miei libri
l'effimera polvere
tenace
di quella perduta
 lievissima
 esperienza.

(Traduzione di Martha Canfield)

Poesia del mese: Giugno2005